

CHE ORA È?
È IL TEMPO
PER GLI
ESERCIZI SPIRITUALI



“Misericordia io voglio, dice il Signore”

Giovedì 5 Marzo - S. Maria MdC

Per una cultura
della misericordia

Introduzione

Guida: Come rendere più umana la vita per tutti? Le opere di misericordia corporale e spirituale, che sono la sintesi dell'insegnamento di Gesù e la prova della sua inconfondibile testimonianza di vita, indicano la via da intraprendere. Chiediamo luce di discernimento e coraggio di scegliere.

♪ *Canto iniziale...*

Lodi all'altissimo

Tu sei Santo, Signore Dio,
Tu sei forte, Tu sei grande;
Tu sei l'Altissimo, l'Onnipotente,
Tu Padre Santo, Re del cielo.

Tu sei Trino, uno Signore,
Tu sei il bene, tutto il bene;
Tu sei l'Amore, Tu sei il vero,
Tu sei umiltà, Tu sei sapienza.

Tu sei bellezza Tu sei la pace,
la sicurezza, il gaudio, la letizia;
Tu sei speranza Tu sei giustizia
Tu temperanza ed ogni ricchezza

Tu sei Custode, Tu sei mitezza,
Tu sei rifugio, Tu sei forza;
Tu carità, fede, Tu speranza,
Tu sei tutta la nostra dolcezza.

Tu sei la vita Eterno gaudio,
Signore grande, Dio ammirabile
Onnipotente o Creatore, o Salvatore di misericordia



Saluto di chi presiede

Invochiamo il Signore

Salmo 85: Preghiera per la pace e la giustizia

Letture 1: Sei stato buono, Signore, con la tua terra,
hai ristabilito la sorte di Giacobbe.

Insieme: *Hai perdonato la colpa del tuo popolo,
hai coperto ogni loro peccato.*

Letture 1: Hai posto fine a tutta la tua collera,
ti sei distolto dalla tua ira ardente.

**Insieme: Ritorna a noi, Dio nostra salvezza,
e placa il tuo sdegno verso di noi.**

Letture 1: Forse per sempre sarai adirato con noi,
di generazione in generazione riverserai la tua ira?

**Insieme: Non tornerai tu a ridarci la vita,
perché in te gioisca il tuo popolo?**

Letture 1: Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.

**Insieme: Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.**

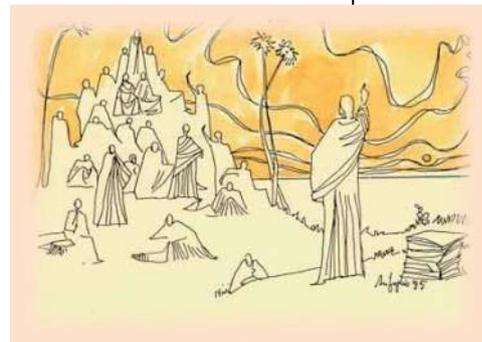
Letture 1: Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

**Insieme: Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.**

Letture 1: Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

**Insieme: Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;**

Letture 1: giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.



Mentre si canta, viene portato il Libro della Parola accompagnato da una lampada



Canto: Luce in noi sarà

**Rit. Luce in noi sarà questa tua parola, Signore,
e ci guiderà con sapienza e verità.**

1. Beato l'uomo che ascolterà la tua Parola Signore:
nella tua legge cammina già e conforme al tuo cuore vivrà. **Rit.**

Ascoltiamo la Parola

Letture 2: Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25,31-46)

³¹Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

³⁷Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? ³⁹Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". ⁴⁰E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". ⁴¹Poi dirà anche a quelli che

saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, ⁴²perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ⁴³ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". ⁴⁴Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". ⁴⁵Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". ⁴⁶E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna".

Intervento di colui che presiede

Segue un tempo di assoluto silenzio: un tempo per riflettere e lasciare che la Parola scenda nel profondo. (musica di sottofondo)



Un tempo per rispondere

(per l'orazione personale)

Dalla lettera enciclica *Dives in misericordia* di san Giovanni Paolo II, n. 14:

La misericordia diviene elemento indispensabile per plasmare i mutui rapporti tra gli uomini, nello spirito del più profondo rispetto di ciò che è umano e della reciproca fratellanza. È impossibile ottenere questo vincolo tra gli uomini se si vogliono regolare i mutui rapporti unicamente con la misura della giustizia. Questa, in ogni sfera dei rapporti interumani, deve subire, per così dire, una notevole «correzione» da parte di quell'amore il quale - come proclama san Paolo - «è paziente» e «benigno» o, in altre parole, porta in sé i caratteri dell'amore misericordioso tanto essenziali per il Vangelo e per il cristianesimo. L'amore misericordioso indica anche quella cordiale tenerezza e sensibilità di cui tanto eloquentemente parla la parabola del figliol prodigo, o anche quelle della pecorella e della dramma smarrita. L'amore misericordioso è sommamente indispensabile tra coloro che sono più vicini: tra i coniugi, tra i genitori e i figli, tra gli amici; esso è indispensabile nell'educazione e nella pastorale.

Se Paolo VI indicava a più riprese la «civiltà dell'amore» come fine a cui debbono tendere tutti gli sforzi in campo sociale e culturale, come pure in campo economico e politico, occorre aggiungere che questo fine non sarà mai conseguito, se nelle nostre concezioni ed attuazioni, relative alle ampie e complesse sfere della convivenza umana, ci arresteremo al criterio dell'«occhio per occhio, dente per dente» e non tenderemo invece a trasformarlo essenzialmente, completandolo con un altro spirito. Il mondo degli uomini può diventare sempre più umano solo se introdurremo nel multiforme ambito dei rapporti interumani e sociali, insieme alla giustizia, quell'«amore misericordioso» che costituisce il messaggio messianico del Vangelo. Il mondo degli uomini potrà diventare «sempre più umano», solo quando in tutti i rapporti reciproci, che plasmano il suo volto morale, introdurremo il momento del perdono, così essenziale per il Vangelo.

Al termine del periodo del silenzio

♪ *Canto - Canone di Taizè: Misericordias Domini in Aeternum cantabo (3 volte)*



Un tempo per invocare

Facciamo nostra una preghiera del Diario di santa Faustina Kowalska, suora e mistica polacca morta nel 1938, in memoria della quale Giovanni Paolo II ha dedicato alla "divina Misericordia" la prima domenica dopo Pasqua.

Rit: Alberghi in me la tua misericordia, o mio Signore!

- L3.** Aiutami, Signore, fa' che i miei occhi siano misericordiosi, in modo che io non nutra mai sospetti e non giudichi sulla base delle apparenze esteriori, ma sappia scorgere ciò che c'è di bello nell'anima del mio prossimo e gli sia di aiuto.
- L4.** Aiutami, Signore, a far sì che il mio udito sia misericordioso, che mi chini sulle necessità del mio prossimo, che le mie orecchie non siano indifferenti ai dolori e ai gemiti del mio prossimo.
- L3.** Aiutami, Signore, a far sì che la mia lingua sia misericordiosa e non parli mai sfavorevolmente del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.
- L4.** Aiutami, Signore, a far sì che le mie mani siano misericordiose e piene di buone azioni, in modo che io sappia fare unicamente del bene al prossimo e prenda su di me i lavori più pesanti e più penosi.
- L3.** Aiutami, Signore, a far sì che i miei piedi siano misericordiosi, in modo che io accorra sempre in aiuto del prossimo, vincendo la mia indolenza e la mia stanchezza. Il mio vero riposo sta nella disponibilità verso il prossimo.
- L4.** Aiutami, Signore, a far sì che il mio cuore sia misericordioso, in modo che partecipi a tutte le sofferenze del prossimo. A nessuno rifiuterò il mio cuore...

Preghiera di colui che presiede

Invochiamo Maria come "madre di misericordia", chiedendole di «rivolgere a noi gli occhi suoi misericordiosi». **Salve Regina**



*Salve Regina, Madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo esuli figli di Eva,
a Te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.
Amen*

Congedo e saluto

Il Dio dell'amore vi renda capaci di opere di misericordia, per realizzare già ora il suo regno di pace, giustizia e libertà. Andate in pace! Amen.

♪ *Canto finale*

MAGNIFICAT

Dio ha fatto in me cose grandi Lui che guarda l'umile servo
e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore

Rit. L'anima mia esulta in Dio
Mio Salvatore (2 volte) La sua salvezza canterò

Lui, misericordia infinita
Lui che rende povero il ricco
E ricolma di beni chi si affida al suo amore **Rit.**

